



Prot. 23944 del 28.12.2021

Oggetto: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018, concernente “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Provincie di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”. **Finanziamenti ai privati di cui agli artt. 3 e 5 del DPCM del 27/02/2019.** Archiviazione domanda di finanziamento prot. **10779 del 27.05.2019 - REFINI FABIO.**

IL SINDACO DEL COMUNE DI SPERLONGA
IN QUALITÀ DI SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- che nella giornata del 29 ottobre 2018, eventi atmosferici di straordinaria intensità e portata, equivalenti ad una “tempesta tropicale”, si sono abbattuti sul territorio del Comune di Sperlonga in un’area di vaste dimensioni, dal mare alle colline confinanti con il Comune di Fondi ed hanno colpito persone e cose con inaudita violenza;
- Il passaggio della predetta “tempesta tropicale”, di fortissima intensità, solo per caso o per fortuna, non ha provocato vittime tra la popolazione, ma ha distrutto tutto ciò che ha trovato sul percorso, creando ingenti danni a proprietà pubbliche e private;
- L’Amministrazione Comunale si è immediatamente attivata, attraverso una serie di interventi coordinati di protezione civile, e ha adottato ogni misura possibile per fornire soccorso e assistenza alle persone colpite dall’evento, in concorso con gli altri organismi istituzionalmente competenti;
- L’Ente con atto di Giunta Comunale ha adottato la delibera n. 96 del 01.11.2019 all’oggetto “ Richiesta al Presidente della Giunta Regionale Lazio di formulare ai sensi della l.r. Lazio n. 2 del 26.02.2014 la dichiarazione dello stato di calamità naturale per il territorio del Comune di Sperlonga colpito da uno straordinario e devastante evento atmosferico il 29.1.2018 equivalente ad una tempesta tropicale ai fini della successiva richiesta dello stato di emergenza alla Presidenza C.M. Dip. Protezione Civile ”;
- Con atto di Giunta Comunale n. 97 del 06.11.2019 all’oggetto “ *Misure urgenti per i cittadini e le aziende colpite dalla calamità naturale del 29 ottobre 2018 – Programma di aiuto e assistenza – Comune Amico* ” è stato costituito un ufficio speciale per la gestione burocratica delle problematiche legate all’evento e soddisfare le esigenze delle persone che hanno subito danni consentendo loro un rientro alle normali condizioni di vita personale e lavorativa oltre supporti tecnici a vario titolo;
- l’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi metereologici verificatesi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018.



PREMESSO che nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;

PRESO ATTO che con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;

CONSIDERATO che con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento meteorologico dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del "*Piano degli Interventi urgenti*", di cui all'art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n.145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", è stata autorizzata la spesa di 800 milioni di euro per l'anno 2019 e di 900 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 al fine di permettere l'immediato avvio e la realizzazione nell'arco del triennio 2019-2021 degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti, di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del D.Lgs. n. 1/2018;

PRESO ATTO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 79 del 3 aprile 2019, sono state assegnate alla Regione Lazio, considerate le ricognizioni di fabbisogni ulteriori rispetto alle somme stanziare risorse finanziarie per l'importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull'annualità 2019, per la realizzazione degli investimenti strutturali ed infrastrutturali finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture colpite dagli eventi calamitosi, come disciplinato dall'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n.145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

CONSIDERATO che con Decreto del Commissario Delegato R00039 del 3 aprile 2019, è stato



approvato il Piano degli Investimenti - annualità 2019, ex art. 2 comma 1, D.P.C.M. 27 febbraio 2019, nel quale è stata destinata la somma di € 15.000.000,00, ai sensi degli artt. 3, 4 e 5 del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, quali fondi da attribuire ai privati ed alle attività produttive per gli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata e delle strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi del 29 e 30 ottobre 2018;

PRESO ATTO che con Decreto R00068 del 19/04/2019 sono stati approvati, tra l'altro, gli avvisi per l'avvio delle procedure finalizzate alla raccolta delle richieste volte a riconoscere i per gli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1 finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata interessate dagli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018 ai sensi degli articoli 3 e 4 del DPCM del 27/02/2019;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 2 della richiamata Ordinanza n.558/2018, per l'espletamento delle attività di protezione civile, il Commissario Delegato può avvalersi delle strutture e degli Uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle Società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

DATO ATTO che con decreto del commissario delegato n. **R00018** del **30 Gennaio 2019** il rappresentante legale del Comune di **SPERLONGA** è stato nominato Soggetto Attuatore con l'attribuzione dei procedimenti amministrativi relativi alle domande presentate dai privati, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 3 e 5 del DPCM del 27/02/2019, per i danni subiti strettamente connessi con l'evento calamitoso verificatosi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

VISTO il Decreto del Commissario n. R00128 del 05/03/2019 con il quale il Commissario delegato ha emanato le Linee guida per i Soggetti Attuatori per l'istruttoria e la successiva liquidazione dei contributi di cui all'art. 3, comma 3 dell'OCDPC 558/2018 e dei finanziamenti di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019;

PRESO ATTO che

- il Soggetto Attuatore, **con Ordinanza n. 17059 del 08 Agosto 2019** ha approvato, in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza 558/2018, dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019 nonché nel rispetto di quanto previsto nei decreti commissariali n. R00068 del 19/04/2019 e R00128 del 05/06/2019, gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi al contributo di cui sopra;
- nel Decreto n°**R00205 del 18.09.2019** il Commissario Delegato ha preso atto dell'esito dell'istruttoria effettuata dai Soggetti Attuatori ed ha approvato gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi al contributo, indicando altresì, che gli importi riconosciuti con il presente atto ai beneficiari "sono da considerarsi provvisori e potrebbero non coincidere con quanto verrà effettivamente erogato agli stessi", come previsto dall'art. 4 comma 1 della OCDPC n.



601 del 1 agosto 2019, ai sensi del quale la concessione dei contributi nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive può avvenire in pendenza della verifica dei requisiti necessari alla concessione dei contributi, che dovrà comunque avvenire prima della liquidazione del contributo;

- successivamente alla pubblicazione sul BUR del suddetto Decreto del Commissario e alla comunicazione della stessa congiuntamente agli Elenchi degli ammessi e dei non ammessi, è stato comunicato **al Sig. REFINI FABIO** l'ammissione al contributo di cui sopra riconoscendo un importo ammissibile di € **11.712,74 (Euro Undicimilasettecentododici/74)**;

DATO ATTO CHE è stato effettuato sopralluogo dal RUP geom. Valentina De Vito in data **20.12.2019**;

TENUTO CONTO CHE il Sig. **REFINI FABIO**, non avendo fornito documentazione di rendicontazione e convocato in data **21.12.2021**, è risultato assente;

PRESO ATTO CHE non è intervenuta documentazione di rendicontazione attestante i lavori effettuati a seguito dell'Emergenza Maltempo 2018 ed avendo, per le vie brevi, il signor **il Sig. REFINI FABIO** espresso la volontà di rinunciare alla Domanda di Finanziamento, si procede all'archiviazione della stessa;

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate e costituiscono parte integrante del presente Documento,

DECRETA

1. **DI PRENDERE ATTO** che la Domanda di Finanziamento prodotta **dal Sig. REFINI FABIO**, C.F. **RFN FBA 64R31 D662 T** è carente della documentazione di rendicontazione e si procede all'archiviazione della stessa;
2. **DI DARE ATTO** che risulta un residuo non utilizzato relativamente all'importo assegnato con il Decreto n. R00205 del 18.09.2019 **di € 11.712,74 (Euro Undicimilasettecentododici/74)**;
3. **DI TRASMETTERE** al Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza in conseguenza degli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 il presente Provvedimento di Archiviazione della Domanda di Finanziamento;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni Centoventi.

Il presente decreto sarà pubblicato sull'ALBO PRETORIO e sul SITO INTERNET DEL COMUNE di Sperlonga, esclusi gli allegati che sono agli atti dell'ufficio "Comune Amico".

I RUP

geom. f.to Valentina De Vito

dott.ssa f.to Alessandra Tuccinardi

Il Sindaco
Armando CUSANI